

# Avviso pubblico

## PROGETTO

### LA CULTURA DIETRO L'ANGOLO 2025-2026

#### FAQ - Frequently Asked Questions

##### A) Bando A - Presidi territoriali

- *Professionisti con partita iva che collaborano da tempo con il nostro ente possono rientrare tra il "personale strutturato e continuativo"?*

E' possibile prevedere il coinvolgimento anche di figure non contrattualizzate come dipendenti dell'ente. E' necessario, tuttavia, dare evidenza della loro collaborazione stabile e continuativa con il soggetto candidato e garantire il loro coinvolgimento nelle attività del progetto per entrambe le annualità. Tali elementi saranno in ogni caso valutati dalla Commissione.

- *Se lo spazio ha già un finanziamento della Città di Torino, anche se relativo al PNRR, va in conflitto per la partecipazione a questo bando?*

Come previsto dall'art. 2 del bando *Progetti ed attività già sostenuti dalla Città di Torino, da Fondazione per la Cultura Torino e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso altre misure, inclusi i progetti finanziati dalle Circoscrizioni Amministrative, saranno considerati come "extra" del programma e non potranno essere rendicontate nemmeno a co-finanziamento. Eventuali sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, potranno determinare la revoca totale o parziale del contributo.*

E' quindi ammissibile che il presidio abbia in essere altri contributi ma questi non devono essere riferiti alle attività presentate nell'ambito del progetto candidato e le relative spese non possono essere ammesse nemmeno come co-finanziamento.

- *Siamo titolari di più spazi in diverse Circoscrizioni cittadine. E' necessario scegliere un solo luogo in unica circoscrizione o possiamo immaginare di avere una serie di attività nei diversi spazi legati a uno di riferimento?*

Le attività proposte nell'ambito dell'Avviso Pubblico Bando A - Presidi territoriali sono da intendersi per uno spazio specifico dislocato su una Circoscrizione specifica da indicare in sede di domanda di istanza (all.1). Rispetto a tale spazio devono essere garantite le attività espresse nell'Avviso pubblico, siano esse co-progettate con le istituzioni culturali (feste e palinsesto on) che promosse direttamente dal presidio (palinsesto off). Le attività dovranno quindi realizzarsi presso lo spazio candidato, in funzione del ruolo di presidio ad esso riconosciuto. La dimensione di rete può essere, invece, valorizzata rispetto alle altre dimensioni del progetto (quale, ad esempio, l'aggancio dei beneficiari) nella scheda di dettaglio del progetto (all.2).

## B) Bando B - Istituzioni culturali

- *In fase di invio progettuale sono da definire date e contatti con i singoli presidi per i diversi appuntamenti, o l'individuazione degli stessi, così come l'individuazione delle date più opportune del 2025, sarà concordata successivamente, in caso di esito positivo del bando, tra i presidi della rete e a seguito della successiva co-progettazione?*

In questa fase è richiesta esclusivamente la proposta di massima per i 3 appuntamenti a presidio e per le feste. Non è richiesto il contatto coi presidi, in quanto anche essi saranno individuati tramite bando. Il perfezionamento delle proposte e la calendarizzazione saranno gestite successivamente tramite sessioni di co-progettazione strutturate.

- *Esiste un format di budget predefinito? Nell'insieme dei costi ammissibili, oltre ai costi diretti su progetto è possibile includere (e in che percentuale) spese relative a personale amministrativo o tecnico o altre spese generali/overhead dell'Ente inserite in quota parte, in quando comunque necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, e/o spese relative all'acquisto di beni-strumenti necessari all'iniziativa?*

Si è valutato di non fornire un format di budget predefinito ma di lasciarne libera la redazione. Allo stesso modo, non è stata identificata una quota percentuale massima di ammissibilità per costi generali né per l'eventuale acquisto di beni e strumenti. Pertanto, pur considerando che comunemente la percentuale massima di ammissibilità dei costi generali si attesta attorno al 20%, l'Avviso non prevede vincoli specifici e ciascun soggetto è libero di presentare il budget preventivo di progetto secondo proprie valutazioni debitamente motivate, che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione secondo i criteri di adeguatezza e coerenza del budget.

- *E' corretto dire che in fase di rendicontazione i costi da presentare e i relativi giustificativi saranno relativi al 100% del budget di progetto e non solamente alla concorrenza del contributo ricevuto (massimo 80%)?*

E' corretto.

- *Essendo la componente di comunicazione a carico della Fondazione per la Cultura, non vi saranno costi relativi a tale macro-ambito (comunicazione, diffusione, realizzazione di materiali grafici a supporto) a carico del singolo Ente e/o viceversa se, in modo ulteriore alla comunicazione congiunta, ogni Ente può prevedere delle iniziative di comunicazione o documentazione dell'attività svolta, individuandone a budget i costi?*

Come indicato nell'Avviso, le attività di comunicazione e promozione sono in capo a Fondazione per la Cultura Torino. Ogni Ente può in ogni caso prevedere delle iniziative di comunicazione o documentazione integrative dell'attività svolta, sebbene non specificatamente richieste. Qualora previsti, i costi relativi dovranno essere ponderati e presentati in relazione al budget generale del progetto presentato, motivandone l'utilità nell'apposita sezione di descrizione del budget all'interno della scheda progetto (all.2).